

La Thailandia non accetterà più i rifiuti in plastica dei Paesi ricchi

La Thailandia ha ufficialmente vietato l'importazione di rifiuti plastici provenienti dai Paesi più ricchi del mondo: una decisione storica frutto di anni di pressione da parte degli attivisti. Il provvedimento mira a contrastare l'inquinamento e a tutelare la salute dei cittadini, ponendo fine a un fenomeno che per decenni ha trasformato il Paese in una delle principali destinazioni dei rifiuti plastici provenienti da Stati Uniti, Regno Unito, Giappone ed Europa. Condizione che si è aggravata nel 2018, quando la Cina, fino ad allora il maggiore importatore mondiale di plastica, ha imposto un ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)